

CFDS

Corso di Formazione Dirigenti Sezionali
•ANNO 2015•



CLUB ALPINO ITALIANO
GR VENETO E FRIULI VENEZIA GIULIA



La configurazione della sezione:

- utilità sociale
 - onluss
- riconoscimento giuridico



CLUB ALPINO ITALIANO
GR VENETO E FRIULI VENEZIA GIULIA

Corso di Formazione per Dirigenti Sezionali - 2015



CFDS

Costituzione art. 18 La libertà di associazione

I cittadini hanno diritto di associarsi liberamente, senza autorizzazione, per fini che non sono vietati ai singoli dalla legge penale.

Sono proibite le associazioni segrete e quelle che perseguono, anche indirettamente, scopi politici mediante organizzazioni di carattere militare



CLUB ALPINO ITALIANO
GR VENETO E FRIULI VENEZIA GIULIA

Corso di Formazione per Dirigenti Sezionali - 2015



CFDS

STATUTO

- **Art. 1 – Costituzione e finalità**
- 1. Il Club alpino italiano (C.A.I.), fondato in Torino nell'anno 1863 per iniziativa di Quintino Sella, libera associazione nazionale, ha per iscopo l'alpinismo in ogni sua manifestazione, la conoscenza e lo studio delle montagne, specialmente di quelle italiane, e la difesa del loro ambiente naturale.



CLUB ALPINO ITALIANO
GR VENETO E FRIULI VENEZIA GIULIA

Corso di Formazione per Dirigenti Sezionali - 2015



CFDS

- **Art. 24 – Costituzione, finalità e ordinamento delle sezioni**
- 1. Le sezioni sono costituite per volontà di un gruppo di soci che intendono promuovere il coordinato conseguimento delle finalità istituzionali in una determinata zona di attività, impiegando le risorse a disposizione, con iniziative di interesse locale e generale, in ottemperanza degli impegni assunti con la loro adesione al Club alpino italiano. La costituzione di una sezione è deliberata dal comitato direttivo regionale competente di cui al Titolo VII e approvata dal CC.
- 2. Le sezioni sono dotate di proprio ordinamento che ne assicura una conforme autonomia organizzativa, funzionale e patrimoniale.



CLUB ALPINO ITALIANO

GR VENETO E FRIULI VENEZIA GIULIA

Corso di Formazione per Dirigenti Sezionali - 2015



CFDS

- **Art. 25 – Coordinamenti locali di sezioni**
- 1. Più sezioni possono liberamente coordinare le proprie attività, anche su base provinciale, per meglio realizzare le finalità istituzionali.
- Tale coordinamento viene approvato dal CDR ed è comunicato al CCIC



CLUB ALPINO ITALIANO
GR VENETO E FRIULI VENEZIA GIULIA

Corso di Formazione per Dirigenti Sezionali - 2015



CFDS

- **Art. 33 – Coordinamenti locali di sezioni**
- 1. I coordinamenti locali di sezioni di cui al Titolo VI hanno poteri di rappresentanza nei confronti degli enti locali ed altri, nella misura delegata dalle stesse sezioni e a condizione che i coordinamenti comprendano tutte le sezioni aventi zona di attività inclusa nella area nella quale quegli enti hanno competenza amministrativa, oppure che gli organi competenti del proprio raggruppamento regionale abbiano rilasciato una delega specifica.



CLUB ALPINO ITALIANO
GR VENETO E FRIULI VENEZIA GIULIA

Corso di Formazione per Dirigenti Sezionali - 2015



CFDS

- **Regolamento Generale**
- **Art. 38 – Costituzione delle sezioni**
- Prevede due ipotesi per la nascita di una sezione:
 - - richiesta da parte di 150 soci di una sottosezione
 - - se non esiste sottosezione da almeno 150 soci promotori



CLUB ALPINO ITALIANO

GR VENETO E FRIULI VENEZIA GIULIA

Corso di Formazione per Dirigenti Sezionali - 2015



CFDS

- **Art. 32 – Costituzione, finalità e ordinamento**
- 1. I soci e le sezioni appartenenti a una stessa regione o provincia autonoma costituiscono il raggruppamento regionale o provinciale del Club alpino italiano (GR).
- 2. I GR operano per il coordinato conseguimento delle finalità istituzionali da parte delle sezioni nelle loro zone di attività e si rapportano con le regioni e province autonome nei settori nei quali esse hanno potere legislativo, in costante conformità ai programmi di indirizzo adottati dalla AD e alle deliberazioni degli organi del Club alpino italiano.
- 3. I GR sono dotati di proprio ordinamento che ne assicura una conforme autonomia organizzativa, funzionale e patrimoniale.



CLUB ALPINO ITALIANO
GR VENETO E FRIULI VENEZIA GIULIA

Corso di Formazione per Dirigenti Sezionali - 2015



CFDS

La Sezione del CAI come soggetto di diritto di diritto privato:

Associazione riconosciuta

Associazione non riconosciuta

Parere Consiglio di Stato 1196/1976

Parere Corte dei Conti 2 febbraio 1988, n. 1958



CLUB ALPINO ITALIANO
GR VENETO E FRIULI VENEZIA GIULIA

Corso di Formazione per Dirigenti Sezionali - 2015



CFDS

CAI CENTRALE

Il Cai sede centrale presenta natura pubblicistica:

- L. 26 gennaio 1963, n. 91 riordinamento del Club Alpino Italiano
- Art. 2 dispone che il CAI provvede, a favore sia dei propri soci sia di altri, nell'ambito delle facoltà previste dallo Statuto e con le modalità ivi stabilite...
- Ente pubblico non economico incluso nell'elenco V°, titolato «Enti preposti ad attività sportive, turistiche e del tempo libero» della tabella allegata alla L. 70/75



CLUB ALPINO ITALIANO

GR VENETO E FRIULI VENEZIA GIULIA

Corso di Formazione per Dirigenti Sezionali - 2015



CFDS

- Il legislatore attribuisce al CAI le modalità di provvedere: riserva di statuto
- Il CAI a livello centrale regola con propri atti e provvedimenti le modalità di perseguimento delle proprie finalità



CLUB ALPINO ITALIANO

GR VENETO E FRIULI VENEZIA GIULIA

Corso di Formazione per Dirigenti Sezionali - 2015



- Parere prof. Onida dd 06.04.2009
- Dal punto di vista strutturale il CAI (al pari delle sezioni dello stesso) è un ente a base associativa, in cui i poteri essenziali di governo, di amministrazione e di controllo sono attribuiti ad organi eletti in vario modo dai soci



CLUB ALPINO ITALIANO
GR VENETO E FRIULI VENEZIA GIULIA

Corso di Formazione per Dirigenti Sezionali - 2015



CFDS

LA DISCIPLINA CODICISTICA

- La disciplina ed i principi dell'associazionismo sono contenuti nel codice civile (artt. da 14 a 42), che distingue tra associazioni riconosciute e non riconosciute
- Il diritto di associarsi costituzionalmente garantito non significa diritto ad essere socio.



CLUB ALPINO ITALIANO

GR VENETO E FRIULI VENEZIA GIULIA

Corso di Formazione per Dirigenti Sezionali - 2015



CFDS

- Associazioni non riconosciute:
- Non soggette ad alcun tipo di controllo né al momento della costituzione né durante la loro vita
- Autonomia patrimoniale imperfetta i creditori dell'associazione possono aggredire innanzitutto il patrimonio dell'associazione (fondo comune), e se questo è insufficiente, possono rivalersi nei confronti di chi ha agito in nome e per conto dell'associazione.
- I singoli soci non rispondono dell'amministrazione limitandosi a conferire la quota di iscrizione o di rinnovo



CLUB ALPINO ITALIANO

GR VENETO E FRIULI VENEZIA GIULIA

Corso di Formazione per Dirigenti Sezionali - 2015



CFDS

- I creditori dei singoli associati non possono aggredire il fondo sociale, nemmeno pro quota
- Delle obbligazioni sociali rispondono i componenti dei consigli direttivi, con esclusione degli assenti e di chi ha espresso voto contrario che risulti dal relativo libro dei verbali



CLUB ALPINO ITALIANO

GR VENETO E FRIULI VENEZIA GIULIA

Corso di Formazione per Dirigenti Sezionali - 2015



CFDS

- Associazioni riconosciute
- La personalità giuridica si acquista con il riconoscimento ed attribuisce ad un'associazione un'autonomia patrimoniale perfetta
- L'associazione possiede un proprio patrimonio
- Delle obbligazioni assunte risponde esclusivamente l'associazione



CLUB ALPINO ITALIANO

GR VENETO E FRIULI VENEZIA GIULIA



Corso di Formazione per Dirigenti Sezionali - 2015

CFDS

- LA PROCEDURA PER IL CONSEGUIMENTO DELLA PERSONALITA' GIURIDICA
- D.P.R. 10 dicembre 2000, n. 361 disciplina il procedimento amministrativo teso a verificare l'esistenza dei requisiti formali e sostanziali (patrimonio congruo)
- Competenza in capo alle Regioni per le associazioni le cui finalità si esauriscono in ambito regionale
- Patrimonio adeguato:
- non si pone per le sezioni proprietari di beni immobili (sede sociale e/o rifugi)
- per le altre costituzione di un libretto bancario vincolato ad un certa cifra indicata dalla Regione (Euro 30.000)



CLUB ALPINO ITALIANO

GR VENETO E FRIULI VENEZIA GIULIA

Corso di Formazione per Dirigenti Sezionali - 2015



CFDS

- Preliminarmente concordare il testo dello statuto con la Regione, con il notaio e con la sede centrale (se ci si discosta dallo statuto sezionale tipo)
- Convocare un'assemblea straordinaria con la presenza di un notaio
- Inserire nello statuto sezionale la data di costituzione della stessa od altri dati rilevanti per memoria



CLUB ALPINO ITALIANO
GR VENETO E FRIULI VENEZIA GIULIA

Corso di Formazione per Dirigenti Sezionali - 2015



CFDS

- **OBBLIGHI PER LE ASSOCIAZIONI RICONOSCIUTE**
- Va richiesta l'iscrizione di ogni variazione delle cariche sociali
- Va richiesta l'iscrizione di ogni modifica statutaria
- Va richiesta l'estinzione di ogni persona giuridica



CLUB ALPINO ITALIANO

GR VENETO E FRIULI VENEZIA GIULIA

Corso di Formazione per Dirigenti Sezionali - 2015



CFDS

- DISCIPLINA SPECIALE EVENTUALE
- Prima degli anni Novanta la disciplina dell'associazionismo si rinveniva unicamente nel Codice Civile, anche se la L. 91/63 dispone che il CAI provveda sia a favore dei propri soci che di altri, cioè ci si rivolga prima all'interno dell'associazione e poi all'esterno
- Il legislatore degli anni Novanta, preso atto delle nuove esigenze della società, invece che promuovere una compiuta riforma della disciplina civilistica delle associazioni ha preferito puntare su discipline organiche delle attività non profit o su forme di valorizzazione dei privati nei singoli settori di intervento (Onida)



CLUB ALPINO ITALIANO

GR VENETO E FRIULI VENEZIA GIULIA

Corso di Formazione per Dirigenti Sezionali - 2015



CFDS

- L. 11 agosto 1991, n. 266 legge quadro sul volontariato con finalità di solidarietà sociale, cioè un'attività prevalentemente esterna
- L. 181 del 1991 sulle cooperative sociali
- D.L.vo 460/1997 la disciplina delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale
- L. 383 del 2001 sulle associazioni di promozione sociale
- L. 206 del 2003 che riconosce la funzione sociale svolta dagli oratori e da enti che svolgono attività simili
- L. 118 del 2005 legge sull'impresa sociale



CLUB ALPINO ITALIANO

GR VENETO E FRIULI VENEZIA GIULIA

Corso di Formazione per Dirigenti Sezionali - 2015



- Ciascuna attività non profit si avvale di una compiuta disciplina, non sovrapponibile ad altra, ma tali discipline organiche non riguardano il CAI, che, per legge, ha già una propria disciplina Statuto e Regolamento Generale



CLUB ALPINO ITALIANO

GR VENETO E FRIULI VENEZIA GIULIA

Corso di Formazione per Dirigenti Sezionali - 2015



CFDS

- Legge 266/ 1991. Art 2.
- 1. Ai fini della presente legge per attività di volontariato deve intendersi quella prestata in modo personale, spontaneo e gratuito, tramite l'organizzazione di cui il volontario fa parte, senza fini di lucro anche indiretto ed esclusivamente per fini di solidarietà.
- 2. L'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo nemmeno dal beneficiario. Al volontario possono essere soltanto rimborsate dall'organizzazione di appartenenza le spese effettivamente sostenute per l'attività prestata, entro limiti preventivamente stabiliti dalle organizzazioni stesse.
- 3. La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di contenuto patrimoniale con l'organizzazione di cui fa parte



CLUB ALPINO ITALIANO

GR VENETO E FRIULI VENEZIA GIULIA

Corso di Formazione per Dirigenti Sezionali - 2015



CFDS

- Art. 3
- 3. Negli accordi degli aderenti, nell'atto costitutivo o nello statuto, oltre a quanto disposto dal codice civile per le diverse forme giuridiche che l'organizzazione assume, devono essere espressamente previsti l'assenza di fini di lucro, la democraticità della struttura, l'elettività e la gratuità delle cariche associative nonché la gratuità delle prestazioni fornite dagli aderenti, i criteri di ammissione e di esclusione di questi ultimi, i loro obblighi e diritti. Devono essere altresì stabiliti l'obbligo di formazione del bilancio, dal quale devono risultare i beni, i contributi o i lasciti ricevuti, nonché le modalità di approvazione dello stesso da parte dell'assemblea degli aderenti.
- .



CLUB ALPINO ITALIANO

GR VENETO E FRIULI VENEZIA GIULIA

Corso di Formazione per Dirigenti Sezionali - 2015



CFDS

- Art. 3
- 4. Le organizzazioni di volontariato possono assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo esclusivamente nei limiti necessari al loro regolare funzionamento oppure occorrenti a qualificare o specializzare l'attività da esse svolta.



CLUB ALPINO ITALIANO

GR VENETO E FRIULI VENEZIA GIULIA

Corso di Formazione per Dirigenti Sezionali - 2015



CFDS

- 8. Agevolazioni fiscali.
- 1. Gli atti costitutivi delle organizzazioni di volontariato di cui all'articolo 3, costituite esclusivamente per fini di solidarietà, e quelli connessi allo svolgimento delle loro attività sono esenti dall'imposta di bollo e dall'imposta di registro.
- 2. Le operazioni effettuate dalle organizzazioni di volontariato di cui all'articolo 3, costituite esclusivamente per fini di solidarietà, non si considerano cessioni di beni, né prestazioni di servizi ai fini dell'imposta sul valore aggiunto; le donazioni e le attribuzioni di eredità o di legato sono esenti da ogni imposta a carico delle organizzazioni che perseguono esclusivamente i fini suindicati.



CLUB ALPINO ITALIANO

GR VENETO E FRIULI VENEZIA GIULIA

Corso di Formazione per Dirigenti Sezionali - 2015



CFDS

- Art. 5
- 4. In caso di scioglimento, cessazione ovvero estinzione delle organizzazioni di volontariato, ed indipendentemente dalla loro forma giuridica, i beni che residuano dopo l'esaurimento della liquidazione sono devoluti ad altre organizzazioni di volontariato operanti in identico o analogo settore, secondo le indicazioni contenute nello statuto o negli accordi degli aderenti, o, in mancanza, secondo le disposizioni del codice civile.



CLUB ALPINO ITALIANO

GR VENETO E FRIULI VENEZIA GIULIA

Corso di Formazione per Dirigenti Sezionali - 2015



CFDS

- TAR Lombardia, sezione staccata Brescia sentenza 787/08
- Fa riconoscere la giurisdizione amministrativa in ordine alla questione della trasformazione delle singole sezioni in associazioni di volontariato, che richiede una valutazione di compatibilità con l'ordinamento pubblicistico del CAI



CLUB ALPINO ITALIANO

GR VENETO E FRIULI VENEZIA GIULIA

Corso di Formazione per Dirigenti Sezionali - 2015



CFDS

- L. 7 dicembre 2001, n. 383. Disciplina della associazioni di promozione sociale



CLUB ALPINO ITALIANO

GR VENETO E FRIULI VENEZIA GIULIA

Corso di Formazione per Dirigenti Sezionali - 2015



CFDS

- Art. 2
- 1. Sono considerate associazioni di promozione sociale le associazioni riconosciute e non riconosciute, i movimenti, i gruppi e i loro coordinamenti o federazioni costituiti al fine di svolgere attività di utilità sociale a favore di associati o di terzi, senza finalità di lucro e nel pieno rispetto della libertà e dignità degli associati.
- 2. Non sono considerate associazioni di promozione sociale, ai fini e per gli effetti della presente legge, i partiti politici, le organizzazioni sindacali, le associazioni dei datori di lavoro, le associazioni professionali e di categoria e tutte le associazioni che hanno come finalità la tutela esclusiva di interessi economici degli associati.



CLUB ALPINO ITALIANO

GR VENETO E FRIULI VENEZIA GIULIA

Corso di Formazione per Dirigenti Sezionali - 2015



CFDS

- 3. Non costituiscono altresì associazioni di promozione sociale i circoli privati e le associazioni comunque denominate che dispongono limitazioni con riferimento alle condizioni economiche e discriminazioni di qualsiasi natura in relazione all'ammissione degli associati o prevedono il diritto di trasferimento, a qualsiasi titolo, della quota associativa o che, infine, collegano, in qualsiasi forma, la partecipazione sociale alla titolarità di azioni o quote di natura patrimoniale



CLUB ALPINO ITALIANO

GR VENETO E FRIULI VENEZIA GIULIA

Corso di Formazione per Dirigenti Sezionali - 2015



CFDS

- 18. Prestazioni degli associati.
- 1. Le associazioni di promozione sociale si avvalgono prevalentemente delle attività prestate in forma volontaria, libera e gratuita dai propri associati per il perseguimento dei fini istituzionali.
- 2. Le associazioni possono, inoltre, in caso di particolare necessità, assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo, anche ricorrendo a propri associati.



CLUB ALPINO ITALIANO

GR VENETO E FRIULI VENEZIA GIULIA

Corso di Formazione per Dirigenti Sezionali - 2015



CFDS

- Le singole sezioni, quali associazioni, hanno la facoltà, non l'obbligo «seguendo l'evoluzione della sensibilità sociale verso nuove forme di impegno» (Tar Lombardia) di iscriversi come associazione di volontariato o di promozione sociale e solo da quel momento si applicherà la disciplina speciale di riferimento.
- Esistono circa 200.000 APS
- Va ricordato che sia la regione Veneto che la regione Friuli Venezia Giulia hanno legiferato sul volontariato.



CLUB ALPINO ITALIANO

GR VENETO E FRIULI VENEZIA GIULIA

Corso di Formazione per Dirigenti Sezionali - 2015



CFDS

- D.lgs. 4 dicembre 1997, n. 460 Riordino della disciplina tributaria degli enti non commerciali e delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale
- Lo statuto deve essere redatto nella forma dell'atto pubblico o scrittura privata autenticata o registrata e prevedere
- Art. 10 tutela e valorizzazione della natura e dell'ambiente e esclusivo perseguimento di finalità di solidarietà sociale
- In caso di scioglimento dell'associazione l'obbligo di devolvere il patrimonio ad altre onlus o a fini di pubblica utilità



CLUB ALPINO ITALIANO
GR VENETO E FRIULI VENEZIA GIULIA

Corso di Formazione per Dirigenti Sezionali - 2015



- L'uso, nella denominazione ed in qualsiasi segno distintivo o comunicazione rivolta al pubblico, della locuzione «organizzazione non lucrativa di utilità sociale» o dell'acronimo «ONLUS»



CLUB ALPINO ITALIANO

GR VENETO E FRIULI VENEZIA GIULIA

Corso di Formazione per Dirigenti Sezionali - 2015



CFDS

- Situazione caotica e confusionaria perché si assiste ad una sovrapposizione di norme a volte non sovrapponibili ad es. si pensi allo scioglimento di sezione iscritta alla L. 266/1991.
- Art. 46, c.III Regolamento Generale: le attività patrimoniali nette, risultanti dalla liquidazione, sono assunte in consegna e amministrate per non più di tre anni dal CDR e dopo tale periodo restano acquisite al patrimonio del GR interessato.
- Art 5, c. IV L 266/1991 i beni che residuano dopo l'esaurimento della liquidazione sono devoluti ad altre organizzazioni di volontariato operanti in identico o analogo settore



CLUB ALPINO ITALIANO

GR VENETO E FRIULI VENEZIA GIULIA

Corso di Formazione per Dirigenti Sezionali - 2015



- Associazioni Sportive Dilettantistiche L. 289/2002 art 90: gli SCI CAI devono costituirsi come ASD per conseguire l'affiliazione al CONI



CLUB ALPINO ITALIANO

GR VENETO E FRIULI VENEZIA GIULIA

Corso di Formazione per Dirigenti Sezionali - 2015



CFDS

- 5 x mille e destinatari:
- Associazioni iscritte nel registro delle persone giuridiche per attività di cui art. 10, comma 1, lett. a) D.L.vo 460/1997
- Onlus
- Associazioni di promozione sociale
- Organizzazioni di volontariato



CLUB ALPINO ITALIANO

GR VENETO E FRIULI VENEZIA GIULIA

Corso di Formazione per Dirigenti Sezionali - 2015



CFDS

GRAZIE PER L'ATTENZIONE